



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 12/06/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2009, n. 650

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 “Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” Art. 22. Approvazione criteri determinazioni indennità di carica componenti organi amministrativi.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Terzo Settore, confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue:

Con l'approvazione del Regolamento regionale n. 1/2008 adottato in attuazione della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 “Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone”, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006 n. 13, si è avviato il processo di trasformazione delle IPAB pugliesi.

In vista della prossima trasformazione di parte delle IPAB pugliesi in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (di seguito denominate ASP) si rende necessario dare attuazione alla previsione dell'art. 22 della predetta legge regionale che prevede che la Giunta regionale definisca i criteri per la determinazione delle indennità di carica agli amministratori, ai componenti il Collegio dei revisori e ai Commissari e degli emolumenti al Direttore generale graduandoli in relazione alla dimensione e alla tipologia di attività delle aziende.

Pertanto, con il presente provvedimento, in conformità alle disposizioni normative vigente, si propone l'approvazione dei seguenti criteri per la determinazione delle indennità

- del Presidente e dei consiglieri del Consiglio di Amministrazione;
- del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' MASSIMA

Secondo principi di efficienza e razionalizzazione della spesa, l'indennità massima da corrispondere ai Presidenti dei C.d.A. ed ai Commissari Straordinari è determinata tenendo conto di due elementi:

- 1) Il compenso di riferimento è quello stabilito dall'art. 82 dal TUEEL del Comune in cui l'ASP ha sede legale;
- 2) la dimensione dell'ASP.

L'indennità massima spettante ai consiglieri di amministrazione è pari ad un quarto della indennità del Presidente del Consiglio di Amministrazione (in analogia a quanto statuito dalla L. 244/07 che ha modificato il TUEL).

Nello specifico:

DIMENSIONAMENTO DELLE ASP

La dimensione delle ASP viene calcolata sulla base dei seguenti parametri:

- a) entità del patrimonio
- b) situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo
- c) il numero degli assistiti desumibile dalla capacità ricettiva, come risulta dal provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciato dall'ambito territoriale competente per la tipologia di struttura e/o servizio socio-assistenziale come definiti dal regolamento regionale n. 4/2007 e smi.

Per determinare il punteggio di ciascun parametro si attribuisce un valore sulla base di scaglioni predefiniti, riportati nella seguente tabella:

Scaglioni Punteggio

<1.000.000,00 0,5

Patrimonio da 1.000.000 a 1
2.000.000

Da 2.000.001 a 2

(MAX 3) 3.000.000

> 3.000.000. 3

Scaglioni Punteggio

<= 250.000,00 0,5

Bilancio da 250.000,00 a 1,5
500.000,00

da 500.000,00 a 2,5

(MAX 5) 1.500.000,00

> 1.500.000,00 5

Scaglioni Punteggio

<50 1

Numero assistiti >50 2

IL COMPENSO DI RIFERIMENTO

Il compenso di riferimento è quello stabilito dall'art. 82 dal TUEEL del Comune in cui l'ASP ha la sede legale, d'ora in poi definito compenso base.

MODALITA' DI CALCOLO

Il compenso di cui al paragrafo precedente posto alla base del calcolo, secondo quanto previsto dal TUEELL, costituisce la somma massima da poter corrispondere, nel caso in cui l'ASP consegua il massimo del punteggio previsto dei tre parametri per il dimensionamento dell'Azienda pari a 10 (dieci).

La massima indennità spettante, quindi, sarà determinata in misura direttamente proporzionale al punteggio totalizzato sulla base dei parametri previsti per la dimensione delle ASP.

In particolare, l'indennità massima è calcolata in decimi, rispetto al compenso base sede dell'ASP (nella

misura del dipendente pubblico non in aspettativa ex art. 82 DLgs 267/2000), con un risultato che può andare da un minimo previsto, pari a 2/10 (due decimi) del compenso base, ad un massimo pari a 10/10 (dieci decimi) dello stesso compenso. La diverse combinazione dei parametri determina le diverse soglie intermedie.

L'indennità massima spettante ai consiglieri di amministrazione è pari ad un quarto della indennità del Presidente del Consiglio di Amministrazione (in analogia a quanto statuito dalla L. 244/07 che ha modificato il TUEL)

L'indennità massima spettante ai componenti dei Collegi di revisione deve essere determinata, in analogia a quanto disposto per gli Enti Locali, dall'art. 241 del DLgs 267/00 ed attribuita nella stessa misura in decimi adottata per il presidente del C.d.A.

Le cifre risultanti dai sopraindicati parametri, ricavate in analogia ed in linea con le disposizioni vigenti in materia di enti Locali ed in ossequio al principio di risparmio e razionalizzazione della spesa pubblica, si intendono come indennità massime. La concreta indennità da corrisondersi a Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consiglieri e Revisori, nei limiti ut supra esposti, sarà autonomamente deliberata dagli stessi Consigli di Amministrazione.

“COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lett. k) - della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Posizione Organizzativa “IPAB e Aziende Pubbliche” e dalla Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per la determinazione delle indennità massima di carica ai Componenti il Consiglio di Amministrazione e al Presidente e ai Componenti Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende pubbliche di Servizi alla persona (di seguito denominate ASP), ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i., che rispondono a principio di efficienza razionalizzazione della spesa, i seguenti criteri:

A. DIMENSIONAMENTO DELLE ASP

la) La dimensione delle ASP viene calcolata sulla base dei seguenti parametri:

a) entità del patrimonio;

b) situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo;

c) il numero degli assistiti desumibile dalla capacità ricettiva, come risulta dal provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciato dall'ambito territoriale competente per la tipologia di struttura e/o servizio socio-assistenziale come definiti dal regolamento regionale n. 4/2007 e smi.

Per determinare il punteggio di ciascun parametro si attribuisce un valore sulla base di scaglioni predefiniti, riportati nella seguente tabella:

Scaglioni Punteggio

<1.000.000,00 0,5
Patrimonio da 1.000.000 a 1
2.000.000
Da 2.000.001 a 2
(MAX 3) 3.000.000
> 3.000.000 3

Scaglioni Punteggio

Bilancio <= 250.000,00 0,5
da 250.000,00 a 1,5
500.000,00
da 500.000,00 a 2,5
(MAX 5) 1.500.000,00
> 1.500.000,00 5

Scaglioni Punteggio

<50 1
Numero assistiti >50 2

B. COMPENSO DI RIFERIMENTO e MODALITA' DI CALCOLO

1b) Il compenso di riferimento è quello stabilito dall'art. 82 dal TUEEL del Comune in cui l'ASP ha la sede legale e costituisce la somma massima da poter corrispondere, nel caso in cui l'ASP consegua il massimo del punteggio previsto dei tre parametri per il dimensionamento dell'Azienda pari a 10 (dieci).

1c) La massima indennità spettante, quindi, è determinata in misura direttamente proporzionale al punteggio totalizzato sulla base dei parametri previsti per la dimensione delle ASP.

In particolare, l'indennità massima è calcolata in decimi, rispetto al compenso base sede dell'ASP (nella misura del dipendente pubblico non in aspettativa ex art. 82 DLgs 267/2000), con un risultato che può andare da un minimo previsto, pari a 2/10 (due decimi) del compenso base, ad un massimo pari a 10/10 (dieci decimi) dello stesso compenso. La diverse combinazione dei parametri determina le diverse soglie intermedie.

1d) L'indennità massima spettante ai consiglieri di amministrazione è pari ad un quarto della indennità del Presidente del Consiglio di Amministrazione (in analogia a quanto statuito dalla L. 244/07 che ha modificato il TUEEL)

1e) L'indennità massima spettante ai componenti dei Collegi di revisione deve essere determinata, in analogia a quanto disposto per gli Enti Locali, dall'art. 241 del DLgs 267/00 ed attribuita nella stessa misura in decimi adottata per il presidente del C.d.A.

2. Di demandare ad autonoma deliberazione dei Consiglio di Amministrazione delle ASP la quantificazione delle dette indennità nei limiti di cui al precedente punto 1.

3. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Di demandare al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo
